



# ALLEGATO AL PUNTO 4



A world of  
capabilities  
delivered locally

**Sasol Italy**

Stabilimento di Sarroch



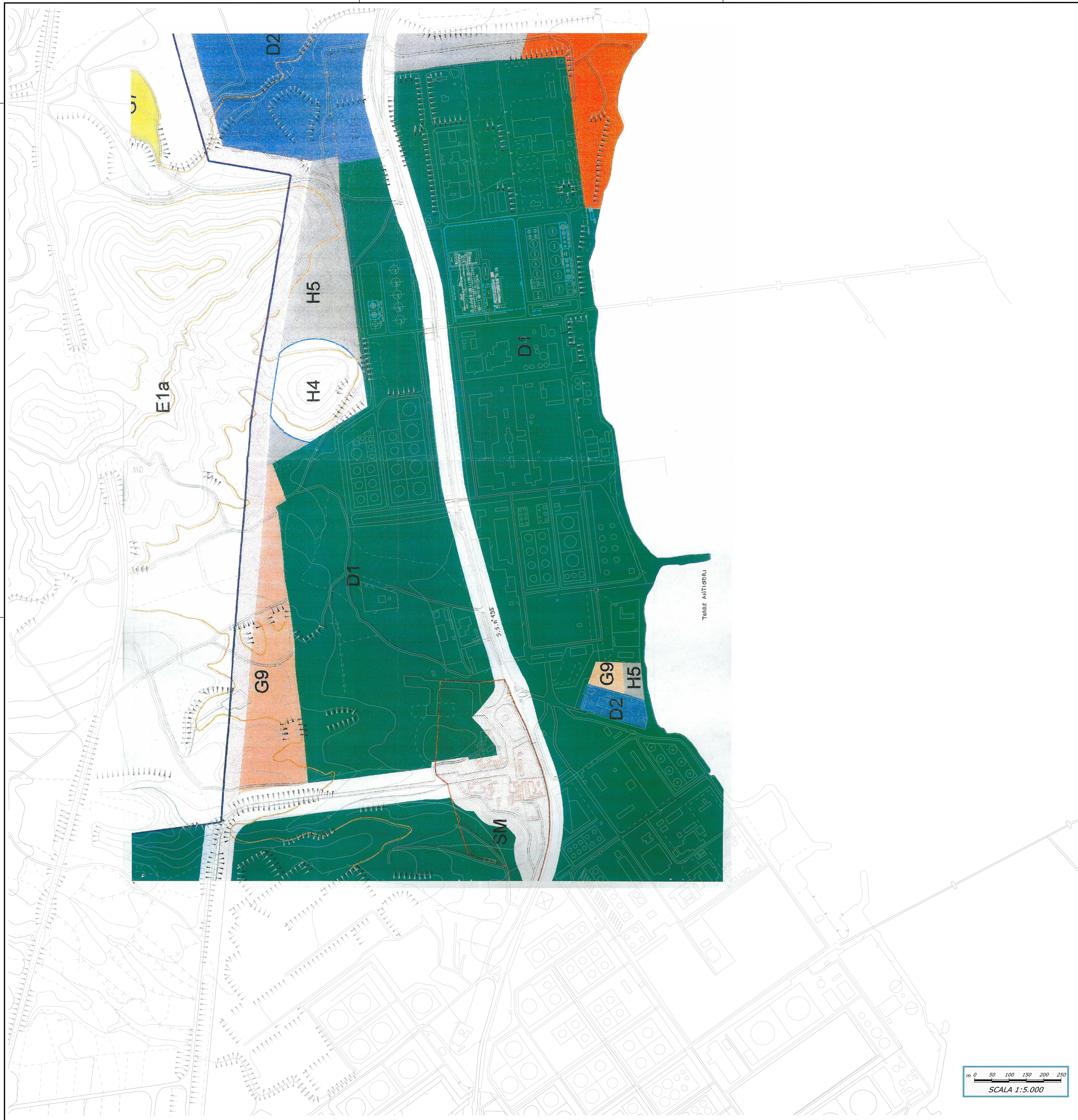
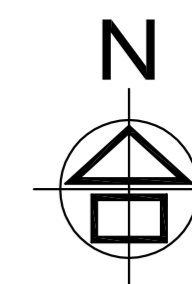
**A**UTORIZZAZIONE  
**I**NTEGRATA  
**A**MBIENTALE

**Allegato alla “Scheda A”  
della Domanda di Autorizzazione**

**A 16**

**ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE**





**Legenda**

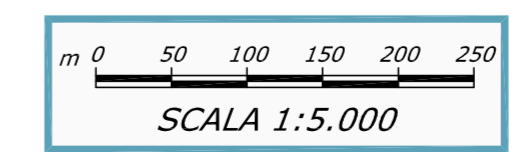
	Complesso
	ZONA A CENTRO STORICO
	ZONA B1 COMPLETAMENTO INTERNO
	ZONA B2 COMPLETAMENTO ESTERNO
	ZONA B3 COMPLETAMENTO RECENTE
	ZONA C- ESPANSIONE CONVENZIONATA
	ZONA C1 ESPANSIONE
	ZONA D1 INDUSTRIALE
	ZONA D2 INDUSTRIE PICCOLE E MEDIE
	ZONA D3 ARTIGIANALE
	ZONA D4 ARTIGIANALE CASIC
	ZONA D5 CAVE E IMPIANTI DI BETONAGGIO
	H1 ZONA DI RISPETTO PAESAGGISTICO
	H2 FASCIA DI RISPETTO CIMETERIALE
	H3 FASCIA DI RISPETTO STRADALE
	H4 ZONA ARCHEOLOGICA
	H5 FASCIA FILTRO DALL'INDUSTRIA
	ZONA S1 ISTRUZIONE
	ZONA S2 INTERESSE COMUNE
	ZONA S3 SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI
	ZONA S4 PARCHEGGIO
	ZONA G19 PARCHI URBANI IN ARCA PROTETTA



SASOL ITALY S.p.A.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE  
INTEGRATA AMBIENTALE  
ALLEGATO ALLA SCHEDA A DELLA  
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE  
COMPLESSO IPPC  
SARROCH (CA)

OGGETTO			
A16 – STRALCIO PLANIMETRICO PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA			
SCALA	1:5.000	CONSULENZA GEOTECNICA	
DATA	MARZO 2010	PROGETTO STRUTTURE	
COMMESSA	10508441090	PREPARATO DA	APPROVATO DA
TAVOLA	ALL. A16	PBE	LMA
RELAZIONE	Rel. 8396		
REVISIONE	0		





# Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2

Oggetto: Approvazione Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

L'anno duemilasei addì trenta del mese di gennaio alle ore 19,30 nella sala della adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Mattana Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Nappi Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Guiso Efisio Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Russo Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Meloni Gianluigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 Sanna Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Cois Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Cois Vittorio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Pinna Lucia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Tunis Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 Sulis Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 Caboni Micaela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 Dessì Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 Farci Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 Pisano Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 Spano Giovanni Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 Lai Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALI	14	3

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Lucia Tegas la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Salvatore Mattana, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

Scrutatori: Caboni M., Farci R., Cois M.

La seduta è pubblica.



Sono state inoltre classificate nella quarta zona acustica le seguenti porzioni della strada statale 195, che ricadono nell'area del Comune di Sarroch, ivi comprese le relative fasce di pertinenza.

- Tutta la S.S. 195 nuova
- Il tratto della S.S. 195 vecchia che ha inizio, a nord, dal limite del Comune di Sarroch, al confine col Comune di Capoterra, e ha termine a sud con l'innesto nella S.S. 195 nuova.
- Il tratto della strada di accesso al centro abitato di Sarroch che ha inizio dalla S.S. 195 vecchia, costeggia la zona industriale e ha termine sul confine della zona industriale Casic.

#### Quinta zona

Possono essere classificate nella quinta zona acustica le aree interessate da insediamenti industriali e residenziali, ma con scarsa densità di abitazioni.

L'analisi del territorio comunale mostra chiaramente che non sono presenti insediamenti industriali al di fuori delle aree ad essi destinati nel Piano Urbanistico. Inoltre, all'interno delle aree industriali sono presenti soltanto abitazioni che, come ad esempio quelle dei guardiani, sono strettamente connesse con l'attività industriale.

Con riferimento a queste considerazioni, abbiamo ritenuto di non poter individuare nel territorio comunale nessuna area da classificare nella quinta classe.

#### Sesta zona

**D1** Questa area è destinata dal PUC esclusivamente all'insediamento industriale. Come si è detto in precedenza, nessuna abitazione è presente all'interno di questa zona, se non quelle strettamente connesse con l'attività industriale. Tutta l'area è stata perciò classificata nella sesta zona acustica.



**D2** All'interno della zona industriale Casic, rappresenta l'area destinata all'insediamento di industrie piccole e medie. Anche per quest'area valgono le stesse considerazioni già fatte per l'area **D1**.

Un esame più approfondito abbiamo condotto per la classificazione della piccola porzione dell'area **D2**, che è adiacente alle zone **G9** e **H5** all'interno dell'area industriale. L'area somma (**D2**, **G9** e **H5**) è interamente circondata da aree ricadenti nella sesta zona acustica. In questo insieme di tre aree non sono presenti impianti industriali che possano costituire una fonte di rumore di alta intensità. E' invece presente un'intensa attività di traffico veicolare di scambio con la vicina strada statale 195. Abbiamo ritenuto quindi inizialmente di poter classificare questa area come quarta zona acustica. Abbiamo anche ritenuto che l'adiacenza fra le due zone di sesta e di quarta classe potesse essere considerata tollerabile. Questa tollerabilità, come si è detto in altra parte dello studio, è persino codificata nelle Linee guida di alcune amministrazioni regionali. L'argomento principale che contrasta questa classificazione è costituito dall'esiguità dell'area in oggetto rispetto alla sesta zona circostante. Questo fatto potrebbe porre eccessivi problemi di vigilanza e di controllo, oltre a contrastare con la direttiva che invita ed evitare una frammentazione eccessiva delle zone acustiche. Si è pertanto deciso in sede di riesame tecnico, di inquadrare anche quest'area nella sesta zona acustica.

**SM** All'interno della zona industriale Casic indica un'area in cui sono presenti attività industriali e attività di servizio destinate all'industria. Riteniamo perciò che anche quest'area debba essere considerata classificabile nella sesta zona.



### Appendice A: limiti da rispettare nelle diverse zone acustiche

Ci pare utile riportare, in appendice a questa relazione, i valori di riferimento della pressione sonora che dovranno essere rispettati nel momento in cui il Comune avrà portato a termine la procedura per la predisposizione del proprio Piano di classificazione acustica (zonizzazione).

Per quanto riguarda i valori limite assoluti di immissione, si dovranno rispettare quelli previsti nella seguente tab. C del DPCM 14/11/97.

Il *Limite di immissione* è definito come il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

Tabella C – valori limite assoluti di immissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (06.00 – 22.00)	Periodo notturno (22.00 – 06.00)
	$L_{Aeq}$ (dBA)	$L_{Aeq}$ (dBA)
I – aree particolarmente protette	50	40
II – aree prevalentemente residenziali	55	45
III – aree di tipo misto	60	50
IV – aree di intensa attività umana	65	55
V – aree prevalentemente industriali	70	60
VI – aree esclusivamente industriali	70	70

I valori limite di emissione sono invece definiti nella tabella B del citato DPCM del 14 novembre 1997.

Il *Limite di emissione* è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa

Tab. B – valori limite di emissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (06.00 – 22.00)	Periodo notturno (22.00 – 06.00)
	$L_{Aeq}$ (dBA)	$L_{Aeq}$ (dBA)
I – aree particolarmente protette	45	35
II – aree prevalentemente residenziali	50	40
III – aree di tipo misto	55	45
IV – aree di intensa attività umana	60	50
V – aree prevalentemente industriali	65	55
VI – aree esclusivamente industriali	65	65



I valori della pressione sonora che devono essere conseguiti per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge (L. n. 447/95), sono riportati nella seguente tabella D del DPCM citato. Questo valore è chiamato *Valore di qualità*

Tabella D – valori di qualità

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (06.00 – 22.00)	Periodo notturno (22.00 – 06.00)
	$L_{Aeq}$ (dBA)	$L_{Aeq}$ (dBA)
I - aree particolarmente protette	47	37
II - aree prevalentemente residenziali	52	42
III - aree di tipo misto	57	47
IV - aree di intensa attività umana	62	52
V - aree prevalentemente industriali	67	57
VI - aree esclusivamente industriali	70	70